

17 novembre 2023

IL PROCESSO

## Droga davanti alle scuole una condanna a 19 mesi e un altro giovane assolto

PAVIA

Per l'accusa di spaccio davanti alle scuole di Pavia sette giovani avevano già chiuso i conti con la giustizia, patteggiando pene fino a due anni di reclusione. E ieri mattina è arrivato a conclusione anche il processo per due ragazzi, che avevano scelto di affrontare un processo pubblico: per [REDACTED], 23 anni, di Marzano (avvocato Antonio Savio) è scattata la condanna a due



Il tribunale di Pavia

anni e sette mesi, mentre [REDACTED], 21 anni, di Giussago (difeso da Marco Casali), è stato assolto dall'accusa di favoreggiamento «perché il fatto non sussiste».

La difesa di [REDACTED], sostenuta dall'avvocato Antonio Savio, ha ottenuto comunque la derubricazione del reato nell'ipotesi più lieve dello spaccio, nonostante l'aggravante di avere commesso il fatto a danno di minorenni. A [REDACTED], invece, la procura contestava di avere fatto da tramite tra [REDACTED] e alcuni clienti, ma la contestazione non ha retto al vaglio del processo.

Al gruppo di giovani (tutti di età compresa tra i 20 e i 25 anni) la procura contestava di avere messo in piedi, nel 2019, un giro di spaccio di

droga. A loro altri ragazzi coetanei si rivolgevano per avere uno spinello da fumare all'uscita da scuola o un po' di ketamina da prendere prima di andare in discoteca. Ma il gruppo, secondo l'accusa, avrebbe spacciato anche a minorenni.

E, alcuni di loro, anche davanti a due scuole di Pavia, l'Ipsia Cremona e l'Istituto professionale Clerici, oltre che alla stazione ferroviaria di Pavia e in diversi locali della provincia. La procura contestava circa 500 episodi di cessione di sostanze stupefacenti. Marijuana e hashish, soprattutto, ma anche ketamina, un potente anestetico usato come droga. Sette giovani avevano patteggiato mesi fa, mentre due ragazzi avevano deciso di andare a processo.—

M. FIO.